



Seduta del

29 agosto 2023

Comunicato il

31 agosto 2023

Protocollo n.

685/2023

Incarico Loi

concernente la pubblicazione di aperture delle offerte e la comunicazione dei criteri di aggiudicazione per commesse del Cantone

Risposta del Governo

Oltre all'impiego sostenibile di mezzi pubblici, alla trasparenza delle procedure di aggiudicazione, alla parità di trattamento e alla non discriminazione degli offerenti, il diritto in materia di appalti armonizzato tra Confederazione e Cantoni persegue anche la promozione della concorrenza efficace tra gli offerenti, in particolare adottando misure contro accordi illeciti in materia di concorrenza e corruzione. Nel quadro dell'adesione al nuovo Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP; CSC 803.710), per motivi di trasparenza delle procedure il Cantone ha deciso di essere uno dei pochi Cantoni a mantenere la pubblica apertura delle offerte con la possibilità di partecipazione degli offerenti coinvolti nella procedura. Si rinuncia per contro a una pubblicazione dei protocolli di apertura delle offerte su internet con l'indicazione degli offerenti e dei prezzi delle offerte. Questa rinuncia fa parte delle misure di compliance introdotte contro gli accordi e viene applicata da tutti i Cantoni sin dall'introduzione del nuovo diritto in materia di appalti. Il principio della trasparenza fa tuttavia sì che le procedure di appalto debbano essere chiare per tutti gli offerenti. Conformemente al CIAP occorrerà perciò anche in futuro indicare i criteri di aggiudicazione determinanti e, a titolo di novità, la relativa ponderazione nel bando stesso o nella relativa documentazione. In sede di definizione dei rispettivi criteri occorre inoltre tenere maggiormente in considerazione gli aspetti di qualità e di sostenibilità nonché i costi del ciclo di vita degli appalti. A titolo di novità le decisioni di aggiudicazione nella procedura di pubblico concorso e nella procedura selettiva nonché in caso di applicazione di una fattispecie d'eccezione nella procedura per incarico diretto devono inoltre essere pubblicate imperativamente sulla piattaforma internet Simap.ch gestita da Confederazione e Cantoni. Il Governo è consapevole del fatto che questo cambiamento di paradigma nel settore degli appalti pubblici comporta un onere supplementare iniziale. Per questo motivo il Cantone intensificherà lo scambio professionale regolare con i rappresentanti del settore. Questo scambio fornisce un contributo importante al consolidamento di procedure d'appalto snelle e comprensibili nonché alla creazione di una nuova cultura di aggiudicazione.

In merito al punto 1: conformemente alla vecchia ordinanza grigionese sugli appalti pubblici alle autorità aggiudicatrici era ancora consentito pubblicare su internet il protocollo di apertura delle offerte con i nomi degli offerenti e i prezzi delle offerte. A seguito dell'elevato pericolo di possibili accordi tra i potenziali subappaltatori e degli obiettivi perseguiti dal Cantone con l'armonizzazione del diritto, questa pubblicazione della cerchia di offerenti e dei prezzi nella procedura di appalto in corso è stata abbandonata consapevolmente. Al giorno d'oggi nessun Cantone concede, oltre che alle parti coinvolte nella procedura, il diritto di prendere visione dei protocolli di apertura delle offerte a terzi come fornitori o imprese di trasporto.

In merito al punto 2: il CIAP stabilisce in gran parte le prescrizioni in materia di pubblicazioni per appalti pubblici, non lasciando molto margine in questo settore per regolamentazioni speciali a livello cantonale. Di conseguenza, conformemente all'art. 29 cpv. 2 CIAP, i criteri di aggiudicazione e la loro ponderazione devono essere indicati nel bando o nella relativa documentazione. Tutti i concorsi pubblici devono essere pubblicati su Simap.ch e nel Foglio ufficiale cantonale. Gli enti appaltanti cantonali soddisfano queste prescrizioni di pubblicazione e oltre ai criteri di aggiudicazione indicano in modo trasparente perlopiù anche i sottocriteri e le prove determinanti. In tal modo la richiesta menzionata al punto 2 dell'incarico è già soddisfatta. Per il Governo non vi è ragione di emanare ulteriori prescrizioni.

In merito al punto 3: questa richiesta è soddisfatta in misura sufficiente con le nuove prescrizioni in materia di appalti. Nel Cantone dei Grigioni gli offerenti possono partecipare all'apertura delle offerte e di regola il protocollo dell'apertura delle offerte viene loro trasmesso in via elettronica subito dopo. Le aggiudicazioni che a titolo di novità devono essere pubblicate su Simap.ch e che quindi possono essere prese in visione dal pubblico devono essere motivate in via sommaria e devono contenere in particolare le caratteristiche determinanti e i vantaggi dell'offerta considerata. Nei Grigioni gli offerenti che non hanno ottenuto l'aggiudicazione hanno inoltre diritto a una riunione a conclusione della procedura durante la quale l'ente appaltante deve illustrare loro i motivi decisivi per la mancata considerazione delle loro offerte. In altri Cantoni agli offerenti non viene offerta questa possibilità ed essi vengono rinviati direttamente al Tribunale amministrativo cantonale.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin